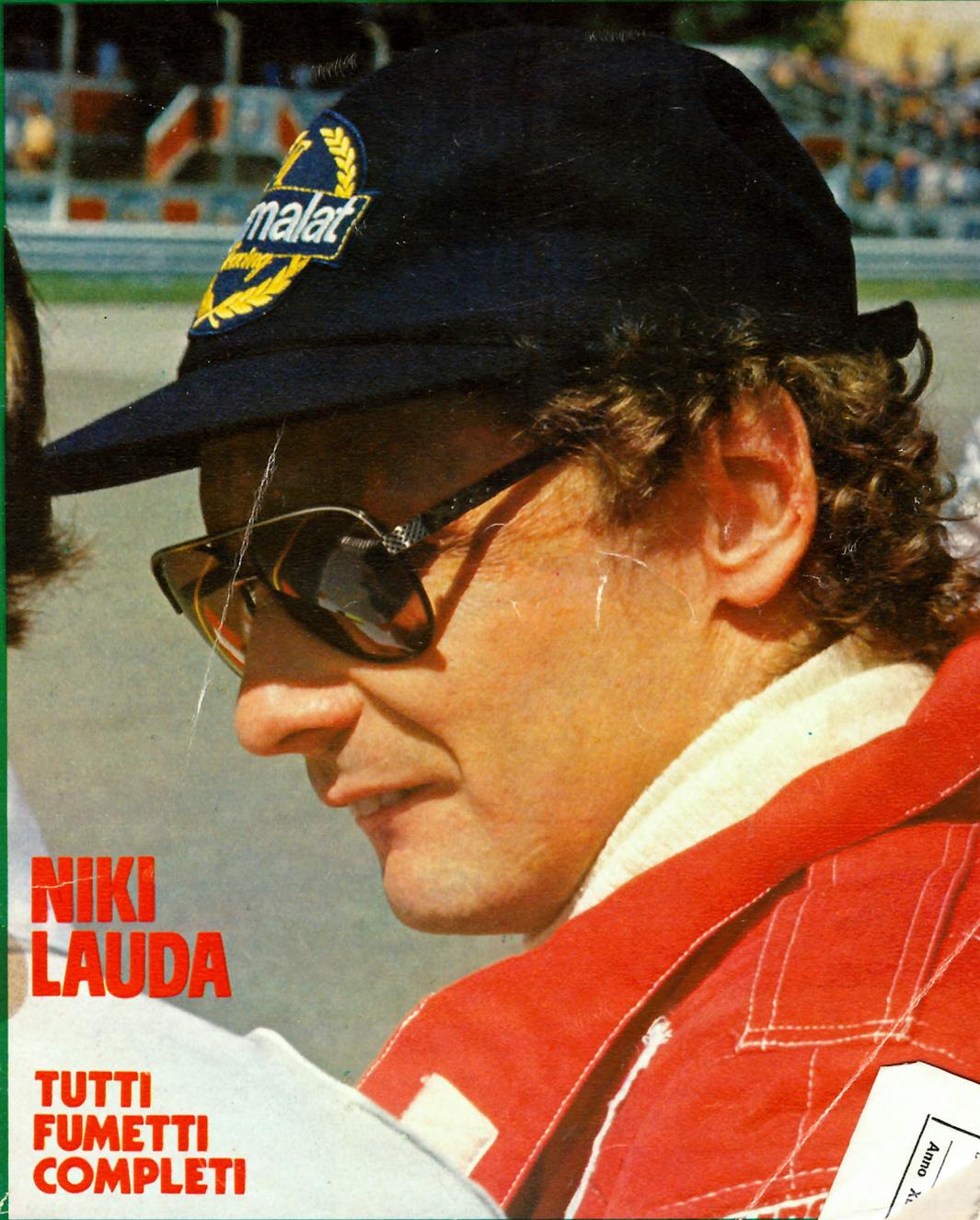


# ALBO

**motori**



N. 43 - Lire 300



**NIKI  
LAUDA**

**TUTTI  
FUMETTI  
COMPLETI**

Anno X  
49

nale della Casa Editrice  
o S.p.A. - Direzione, re-  
e amministrazione, Via  
22 - 20125 Milano - Te-  
60.39.41 - Direttore re-  
ile: Domenico Del Duca  
ttore: Graziano Cicogna

**ario**

JDA	pag. 1
OSITION DI NIKI	» 3
LA STORIA	» 8
I PRATICI	» 12
TO: KORK BAL-	
N	» 14
TIZIE	» 16
MOTORI	» 18
AUTO	» 20
MERZARIO	» 22
IZIE	» 24
NG (Romanzo com-	
	» 26
FIÇANTE SIGNOR	
(Romanzo com-	
	» 40
SWEET FAMILY	
o completo)	» 50
TE A SEUL (Ro-	
completo)	» 63
DO DELLE	22,25
o completo)	» 76
IO STREGONE (Ro-	
completo)	» 86

idico  
o alla  
ONE ITALIANA  
RI GIORNALI



ACCERTAMENTI  
DIFFUSIONE STAMPA  
CERTIFICATO N. 70  
DELL'8-2-1978

zi che pubblichiamo ogni  
anza con fatti realmente  
o con persone esistite,  
i, è puramente casuale

Europa Pubblicità Gene-  
Sede e Direzione Ge-  
22 Bologna, Via Cervellati  
55.81.80 (5 linee) - 20122  
a Serbelloni n. 14, Tel.  
85.20 - 00187 Roma, Via  
43. Tel. 47.65.92/47.68.78  
ino, C.so Vinzaglio n. 29,  
9 - Stab. rotocalografico  
Universo - Autorizz. n. 56  
le di Milano del 17-5-1948  
per la vendita A. G. Mar-  
Milano - Via Forzezza 27,  
26 - Distributore Esclusi-  
vamente AIE (Agenzia Italia-  
zione) Corso Italia 13 -  
2 Milano - Tel. 87.47.42/  
Telex 35011 Airdress -  
o per l'Italia L. 15.500  
soltanto versando sul c/c  
897207 intestato alla  
ce Universo - Abb. an-  
stero L. 31.000 da invia-  
lia internazionale o as-  
ario - Numeri arretrati  
opia - Spedizione in ab-  
postale Gruppo 11/70



# "13-18" la grande Guerra è finita.

"13-18". L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio



## 13-18: contro i brufoli dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.



# POLE POSITION di NIKI LAUDA

Viene da una famiglia decisamente ricca, ramo cartiere, eppure Niki Lauda può senz'altro essere considerato un « self made man »: tutto ciò che ha fatto, ottenuto, conquistato è frutto della sua abilità, della sua intelligenza, del suo senso degli affari e, in parte, della fortuna. O meglio: grazie alle sue capacità ha saputo sfruttare il momento favorevole quando questo si è presentato. Dalla famiglia non ha avuto alcun aiuto. Anzi una volta, quando correva in Formula "V", mentre disputava la sua seconda gara in questa categoria, Niki fu vittima di uno spettacolare incidente per fortuna senza conseguenza ma la scena fu ripresa dalla televisione e davanti allo schermo purtroppo c'era suo padre. Papà Lauda non ne fu certamente entusiasta e la rottura con la famiglia fu definitiva.

Del pilota moderno possiede il fisico non altissimo ma longilineo e con quei dentoni da coniglio non è di certo il prototipo del « playboy ». Con l'incidente di due anni fa al Nürburgring, la situazione non è certamente migliorata. Non corre dietro a tutte le donne come il suo ex compagno di squadra Regazzoni né è corteggiato dalle « box puppy » le solite belle ragazze che non si sa

cosa facciano e da dove vengano, che in occasione dei Gran Premi si aggirano nei box con un cronometro in mano. Eppure negli ultimi tempi in qualche occasione lo si è visto in giro in compagnia femminile e la moglie la si vede meno spesso alle gare. Non ha la « professionalità » di un Andretti o di un Fittipaldi ma da un po' di tempo i suoi rapporti con la stampa e le sue relazioni pubbliche sono notevolmente migliorate. In altre parole il Lauda della Brabham è ben diverso dal Lauda della Ferrari. Probabilmente l'ambiente di Maranello condizionava troppo il giovane pilota austriaco e infatti è cosa nota come in casa

Ferrari la vita sia difficile non soltanto per i piloti. All'inizio della stagione Lauda era sotto esame sia come pilota che come collaudatore: sarebbe riuscito con un nuovo « team », una nuova vettura ad ottenere gli stessi risultati? « Molti pensavano che io sarei arrivato qui e avrei vinto subito » dice Lauda. « Ci vuole molto per arrivare al meglio delle prestazioni » e aggiunge: « Devo riconoscere che l'organizzazione e la preparazione degli uomini della Ferrari non ha uguali. A Fiorano passavano giornate intere a provare soluzioni sempre diverse e i risultati si sono visti. Del resto biso-

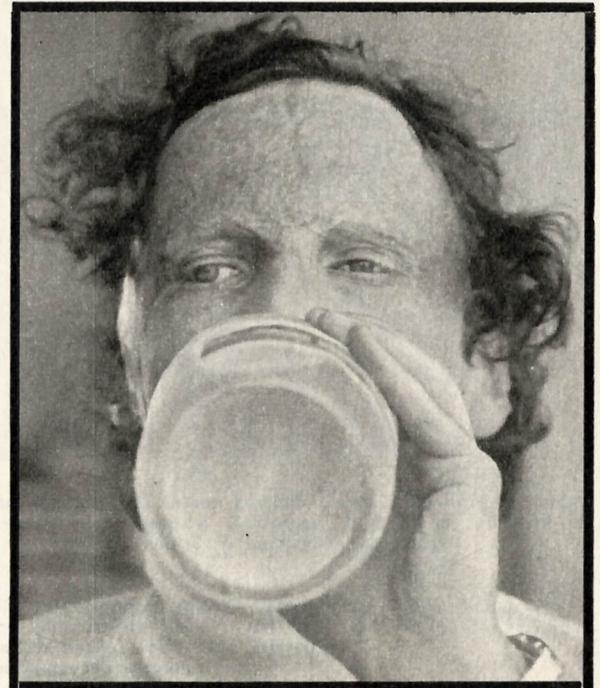
## Pole position di NIKI LAUDA



Ferrari, Luca di Montezemolo, Lauda e Ghedini. Ecco riunito, ai tempi d'oro della doppia conquista del mondiale di Formula 1, il team Ferrari. Lauda corse per la casa di Maranello dal '74 al '77.



Niki, oltre che per le sue doti di pilota, è apprezzato per le sue capacità di collaudatore che segue da vicino la messa a punto della macchina.



### IL VOLTO DEL DRAMMA

«Albo motori» è in grado di pubblicare questa rarissima, forse unica fotografia di Niki Lauda senza occhiali e l'inseparabile copricapo. Sul suo volto sono ancora evidenti i segni del pauroso incidente del Nürburgring che, nel 1976, fece temere per la sua vita.

◊ Nel corso di quest'anno, con la Brabham-Alfa, Lauda ha ottenuto due vittorie che non lo hanno affatto soddisfatto: la prima, nel Gran Premio di Svezia, quando alla vettura fu applicato il «ventilatore» (poi considerato «fuori legge»), e la seconda a Monza, dopo la contestata retrocessione di Andretti e Villeneuve.



Sarà forse questa la macchina del futuro per Niki Lauda? Qualcuno pensa di sì e avanza l'ipotesi che se l'Alfa Romeo si deciderà a scendere in pista, il pilota austriaco diverrà sua prima guida.

gnà tenere presente che le possibilità economiche della Ferrari sono notevolmente superiori a quelle degli altri "team". Credo che con il bilancio della Ferrari si possono mantenere almeno tre squadre di tipo inglese.

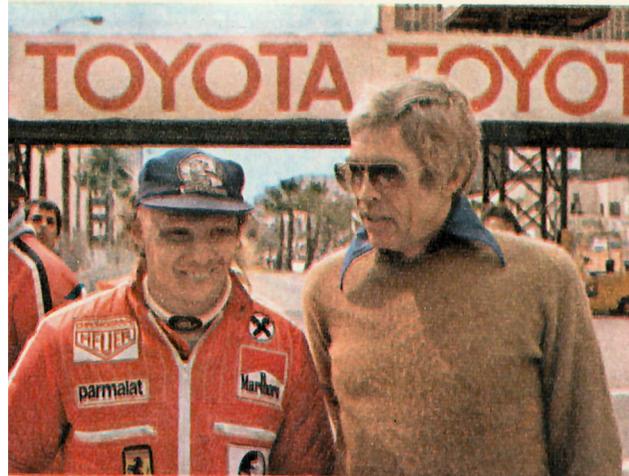
«Lei quest'anno ha ottenuto solamente due vittorie e entrambe molto discusse».

«Per quanto riguarda la vittoria in Svezia, ottenuta con il "ventilatore", ritengo vi sia ben poco da dire. Avevamo applicato una soluzione tecnica che ci permetteva di andare più forte e abbiamo vinto. Poi sono saltate fuori le solite discussioni sulla mobilità delle parti aerodinamiche e abbiamo dovuto rinunciare a questo dispositivo. Anche la Lotus ha delle parti mobili che indubbiamente influiscono sul rendimento della vettura, però questo sistema potrà essere usato fino all'inizio dell'anno prossimo. Due metri e due misure. E' proprio il caso di dire che per alcuni la legge è più uguale che per gli altri. Per quan-

to riguarda la gara di Monza ormai sapete tutti come è andata a finire. Non è casuale che io non sia salito sul podio per la premiazione. Tutto è incominciato quando il direttore di corsa ha schiacciato il bottone che aziona il semaforo. Ha sbagliato tutto. A mio giudizio è stato quell'errore il motivo principale della tragedia che è costata la vita a Ronnie. L'aver poi voluto applicare alla lettera il regolamento dopo il secondo "via" è stato come voler dimostrare che a Monza i regolamenti venivano applicati severamente. Ma i buoi erano già scappati dalla stalla. Mario e Gilles non si meritavano assolutamente quel minuto di penalizzazione. Per fortuna questo provvedimento così inopportuno non ha falsato il risultato finale della classifica del campionato mondiale. Il titolo lo ha vinto Mario e se lo è meritato. Non dimentichiamo però l'enorme aiuto che ha avuto dal compagno di squadra Ronnie».

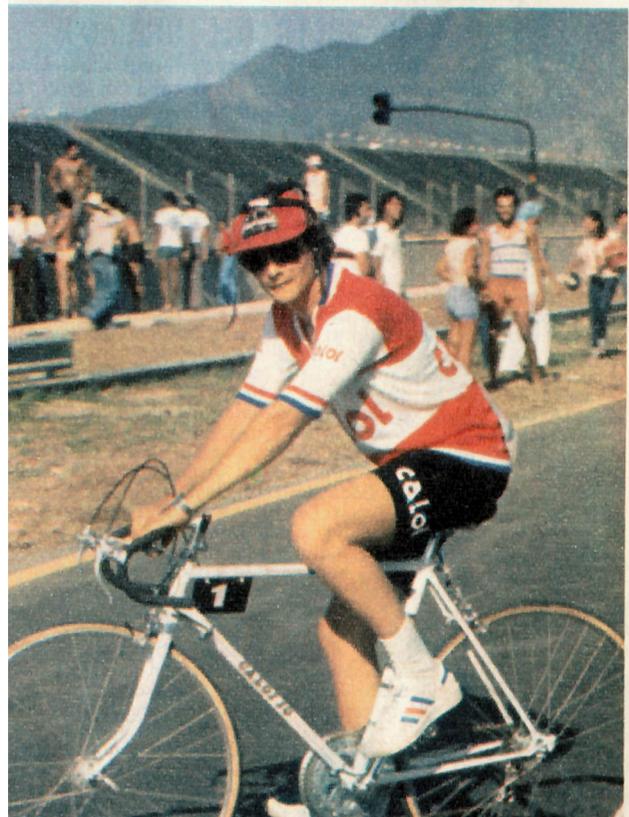
«Voi piloti, almeno alcuni di

# Pole position di NIKI LAUDA



di Formula 1 sono i divi del nostro tempo e non hanno nulla di idiare, in fatto di popolarità, a quelli dello schermo. Ecco Lauda in compagnia di James Coburn.

La velocità sembra proprio essere il « vizio » di Niki, che, per i suoi spostamenti, usa questo bi-reattore personale, capace di far provare l'ebbrezza dei novecento all'ora.



Lauda con la moglie Marlene, sposata nel 1976.

Lauda nei singolari panni di ciclista durante una « corsa » riservata ai campioni di Formula 1. In quel caso avrà forse provato l'emozione dei 35 orari (in discesa).



Chi è questa affascinante donna che, dai box, sembra seguire con apprensione lo svolgimento di una corsa? Il suo nome è Ilaria Pantanella, e i « cronisti mondani » della Formula 1 dicono si tratti di una « fiamma » per Niki Lauda. La popolarità, lo sanno tutti, deve pagare il suo prezzo ai pettegoli. O no?

voi, guadagnate cifre da capogiro. Trova giusto tutto questo?»

« Certamente. Innanzitutto bisogna considerare che solamente alcuni, veramente pochi, guadagnano cifre altissime. I grossi guadagni si hanno poi solamente per pochi anni perché prima bisogna raggiungere il successo. Infine quando gli "sponsor" ci chiedono di legare la nostra immagine ai loro prodotti è evidente che prevedono di aumentare in questo modo le vendite e pertanto è giusto che anche noi beneficiamo di tutto questo ».

« Lei è anche pilota di aerei e ormai può essere considerato un "professionista". Pensa che questa possa essere la sua futura attività una volta che avrà lasciato l'au-

tomobilismo? »

« Non ho ancora dei programmi precisi sul "dopo". Certamente l'attività di pilota d'aerei mi affascina. Mi piacerebbe creare una compagnia aerea. Ovviamente gli aerei costano parecchio e pertanto sarà necessario creare una società o qualcosa del genere ».

« Lei ha recentemente provato la nuova Alfa Romeo Formula Uno. Che cosa ne pensa? »

« Ho effettuato solamente pochi giri poi ho dovuto fermarmi in quanto la temperatura dell'acqua era arrivata a 115°. Troppo poco per poter dare un giudizio ».

« Vedremo Lauda campione del mondo per la terza volta? »

« E' nei miei programmi ».

F.L. de Colbert